



## Mezzo secolo di Rugletto: l'identità coltivata

23 aprile 2018

Carissimi Ruglettai,

ecco il programma dell'incontro che abbiamo organizzato a conclusione delle iniziative dedicate alla celebrazione del cinquantenario della nostra associazione.

Come vedrete dall'invito allegato, l'incontro si svolgerà il prossimo 18 maggio, a Bologna, all'interno dell'Archiginnasio, nella prestigiosa sala dello *Stabat Mater*. Abbiamo pensato di rispondere così all'invito che da diverso tempo e da più parti ci è stato rivolto: far conoscere il Rugletto ai bolognesi e raccontare dei nostri valori, delle ragioni che hanno portato la nostra associazione a raggiungere il traguardo dei *cinquant'anni* (e con sempre nuovi ruglettai).

Affronteremo un tema - la *cura dell'identità* - di cui si parla molto in questi ultimi anni e che costituisce il filo conduttore delle attività del Rugletto. Proprio a preservare e valorizzare l'identità della nostra gente belvederiana pensava infatti Giorgio Filippi quando, insieme ad altri 25 fondatori, il 7 maggio 1967 diede vita al Rugletto dei Belvederiani.

Ce ne parleranno Tommaso di Carpegna Gabrielli Falconieri, professore ordinario di storia medioevale presso l'Università degli studi di Urbino e Giuseppe Severini, presidente di sezione del Consiglio di Stato, esperto di diritto del patrimonio culturale.

L'incontro allo *Stabat Mater* sarà per noi l'occasione per riflettere sulla attualità dei nostri valori fondanti e per chiederci cosa significhi oggi coltivare la nostra identità in un contesto così diverso dal mondo di cinquant'anni fa.

Per questo abbiamo voluto ricordare un detto di Gustav Mahler per cui "*La tradizione è custodire il fuoco, non adorare le ceneri*".

Del mezzo secolo della nostra associazione parlerà il Console Valerio Zanarini che - avendo contribuito a riportare in vita lo splendido borgo antico di Tresana che, dalle pendici del monte Tresca, si affaccia su Monteacuto delle Alpi - ha reso concreta, con decenni di impegno e di dedizione, la salvaguardia della nostra storia e delle nostre tradizioni.

Leandro Piantini, poeta, saggista e critico letterario, affronterà il tema dell'identità coltivata attraverso il racconto.

La chiusura dell'incontro è affidata a Fausto Carpani, amato cantautore in dialetto bolognese e da tanti anni appassionato ruglettaio e Console del Rugletto, che con le sue poetiche *cante* saprà avvicinare al meglio la nostra terra belvederiana alla città di Bologna.

Confidiamo di vedervi numerosi all'appuntamento allo *Stabat Mater*. Ma la riflessione non finirà con l'incontro del 18 maggio: speriamo di riuscire a pubblicarne gli atti e consentire ai ruglettai di offrire il proprio contributo per un bilancio complessivo che il compimento di questo primo mezzo secolo ci induce a fare.

Un saluto molto caro,

Il Rugletto

(In questo anno del cinquantenario non uscirà la *Mùsola* estiva: sarà sostituita, come è stato per quella invernale, da un numero speciale dedicato alla nostra terra belvederiana, che speriamo non vi dispiaccia)

RUGLETTO DEI BELVEDERIANI

---

Per informazioni: tel. 371.3235117 - info@rugletto.it